

SUP. AL N. 39 DEL DEMOCRATICO IMPARZIALE.

MERCOLDI' 15 Novembre ANNO I. DELLA REPUBBLICA CISALPINA.

I T A L I A

BOLOGNA 15 Novembre.

Dalle liste presentate dai Comitati riuniti I General Bonaparte è venuto per questa sol volta, alle nomine dei due consigli della R. Cisalpina.

A tutto il primo Frimale dovranno i precie Itri trovarsi in Milano, dove esibiranno i certificati della loro persona, e rispetto agli Anziani di aver l'età prescritta, e di essere amogliati. Se fra gl' Anziani eletti alcuni mancassero de requisiti, si farà il dovuto cambio con quelli de Juniori, che avranno i requisiti. — Imediatamente il Corpo Legislativo comincerà le sue sedute prima provvisoriamente poi definitivamente secondo la costituzione. Il giuramento di ciascheduno si farà nella seguente formola.

Io — giuro inviolabile osservanza alla Costituzione, odio eterno al governo di Re, degli Aristocratici, ed Oligarchi, e prometto di non soffrire giammai alcun giogo straniero di camminare ancora con tutte le mie forze al sostegno della Libertà, nell' Eguaglianza, ed alla conservazione e prosperità della Repubblica.

CONSIGLIO DE' SENIORI.

Dipartimento del ADDA. Bossi Pietro, Gambazocca Municipale di Crema, De Capitani Paolo di Treviglio, Bignami Carlo negoziante. ADDA, e OGLIO Guiccardi Diego, Nomi Tommaso, Cismondi del Governo Provvisorio di Brescia, Farbelli Gio. Batista, ALPI APUANE. Venturoli Paolo, Antonio di Mollazzana, Raffaele Nicodè di castelnuovo. ALTA PADUSA Vancini Giovanni, Malvasia Eugenio de Finale. ALTO PO' Macchi Bartolomeo, Mochetti Giambattista, Gabella Girolamo, Mengotti, Pagani Giuseppe.

BASSO PO' Frizzi Antonio, Bianchi Abramo, Facci Dottore, Sguario Avvocato. BENACO Fontana Giovanmaria di Salò, Pederzoli Giacomo, Desenzani Legale. CROSTOLO Veneri Antonio, Trivelli Luigi, Ruffini Ferdinando, Perseguiti Angelo. MONTAGNA Perego ingegnere, Strigelli Antonio, Arigoni Fabbricatore di Seta, Melancini medico. LARIO Martignoni Ignazio, Solari Nolfi Cipriano. MELA Beccalotti, Gherardi Bordogni, Montinengo Ettore, Dossi, MINCIO Lattanzi Giuseppe, Gelmetti Domenico Gelmi Giuseppe. LAMONE Poggiolini Giuseppe d' Imola, Sogheri Carlo di Cotignola, Conti Francesco di Faenza, Guiccioli Alessandro di Ravenna. OLONA Beccaria Annibale, Sommaglia Gaetano, Porati Chimico, Zanca Banchiere, Perabò Giuseppe. PANARO Olivari Giuseppe, Montanari Grazio, Vergani Luigi, Widiman Giovanni, Loschi Ludovico Antonio. RENO Cacciarri Avvocato, Montgnani Dottore, Aldini avv. Pr ndi avv. di Medicina, Pignoni avv. RUBICONE Belmonte Alessandro, Martinelli Nicola, Giuglioli Biagio, Turchi Giacomo. SERIO Mazzolini Paolo, Presti Giuseppe di Adrara, Tomini Francesco, Bertulesi di Urgnano, Ambrosioni Giuseppe su. Paolo. TICINO De Maestri Ufficiale, Bellissomi Gaetano, Ongaroni Municipalista, Molteni di Pavia. VERBANO Rusnati Ottavio, Calsterbarco Carlo, Zanella Bartolomeo, Tinelli Antonio.

CONSIGLIO DE JUNIORI.

DIPARTIMENTO del ADDA Fabris Antonio di Vicenza, Capredoni Giovanni, Venturoli Paolo, Sommaglia Antonio, Castelfianchi Carlo, Terzaghi Pietro Terzi Municipale di Lodi Mattia ex Prevosto. ADDA e OGLIO Pelosi Ignazio, Pelosi Domenico,

Piazza Dottor Giuseppe, Calvi Pietro Antonio, Federici Vincenzo, Quadrio Giuseppe. APPUANE Carminati Gio. Pietro di Castelnovo, Bassi Carlo di Lunigiana, Lizzoli di Massa, Salvioli il Cadetto di Massa. ALTA PADUSA Remondini Luigi Dottor del Finale, Gatti Tommaso Dott., Stefani Medico di Persiceto, Vicini Giovanni, Araldi Carlo, Oliva Luigi di Cremona, Cadice Pietro Martire, Birago ex Ministro della Guerra, Varese Rocco di Soresina, Germani Francesco, Rossignani Giuseppe Porcelli Antonio, Pesci, Manfredi Giuseppe, Carloni Francesco di Cremona. BASSO PO' Della Vida Samuele Massari Vincenzo, Guidetti Alfonso, Bottoni Giovanni, Cicognara Leopoldo, Ragazzi Ruggero, Campana Antonio, Compagnoni Giuseppe, BENACO Savoldi Giovambattista, Mozzini Felice, Cagnoli Antonio, Butturini Mattia, Bertanza, Menga, CROSTOLO Venturi Giambattista, Gruppo Ferdinando di Brescello, Consigli Medico, Barazzoni Dottor di Bibiano, Antonioli di Correggio, Lamberti Giacomo di Reggio, Gallino Tommaso, Cassoli Francesco. LAMONE Alberghetti Francesco, Serveroli Pietro, Laderchi Achille, Bragaldi Giovanni, Valeriani Luigi di Bagnacavallo, Gaggini Giovanni di Forlì, Giovanardi Francesco di Lugo, Orioli Lorenzo di Ravenna. LARIO Peverelli luogo Tenente presso la Pretura, Polfranceschi di Verona, Primavesi Carlo, Calcatterra Avv. Curti Petarda Pietro, Mugiasca Galeazzo, Mochetti Medico di Lezzeno, Schiera Avvocato di Valintelvi, Vertemate Franchi Fedele di Chiavenna. MELA Fenaroli Giuseppe Lecchi Giacomo, Mucino, Zani, Arici Carlo, Cocchetti, Sabato, Bargnoni Cesare, Mazzucchelli Federico, Savonarola, di Padova. MINCIO Codè Girolomo, D'Arco Ex Municipalista di Mantova, Sartoretto Francesco, Colonna Abram Vita, Bennini avv. La-Hoz Generale. MONTAGNA Rusca Luigi, Boara Stanislao, Landriani Federico Negoziente,

Valsecchi Giacomo Pretore di Gravedona, Arese Lucini Matco, Reina avv., Brioschi Girolamo ingegnere, Mornico Alfonso. OLONA Cossi Luigi, Canonico, Giovinetto Lodovico, Dall'Aquila Necchi, Dandino Vincenzo, Giudici Legale, Melzi Francesco, Vismara Oblato, Isimbadi Carlo Innocenzo, Longo Alfonso, Castiglioni Luigi. PANARO Tassoni Cesare, Scarabelli Angelo, Formiggini Moisè, Carandini Prospero, Castiglioni Bartolomeo, Cavedoni, Bartolomeo, Bianchi Gaetano, Tommaselli Causidico, Leonelli Pier Luigi, Ruffino Paolo. RENO Rossi Scultore, Guglielmini Professore, Cavriani Federico, Carbonesi Giuseppe, Aldroandi, Brunetti Vincenzo, Gambari avv., Conti Medico di Casel S. Pietro, Greppi Giacomo, Mingarelli delle Terme. RUBICONE Ressi Adeodato, Colalto Antonio, Rosa Michele Juniore, Gianini, Poeta, Montalti Cesare, Fantaguzzi, Giovanelli Dottore, Battaglioni Niccolò. SERIO Franzini Gio. Battista, Maenetti Felice, Mascheroni Lorenzo, Alborghetti Giordano, Lupo Giovanni, Mangli Giuseppe di Caprino, Ambrosioni Bernardo, Tadini Gio. Antonio, Morali Ottavio, Marini ex Prevosto. TICINO Malaspina Luigi, Sacchi Giuseppe Amministratore, Alprani Professore, Bolognini Alessandro, Menagliotti Podestà, Fontana Professore, Scarpa Professore, Dehò Medico di Chignoli. VERBANO Alemagna Alberto, Elumi Giuseppe, Pallavicini Giulio Mezzoni Ottavio, Lunì Pretore della Martesana, Giani Luigi Ingegnere, Latuada Felice, Dana Municipalista.

Il Corpo Legislativo appena sarà costituito, formerà una Commissione in cui sarà chiamato il Ministro della guerra, perchè sia sicuro se le Fortezze di Mantova di Ferrara, e di Peschiera siano approvisionate per un anno. Ciò si ripeterà ad ogni rinnovazione di Corpo Legislativo.

L'elezione del primo terzo si farà dal Popolo nel Gennaio dell'anno venturo.

Che se dopo due mesi mancasse la parte di esso, che è necessaria alla validità delle sedute, si riuniranno le assemblee primarie per le analoghe elezioni.

Il Governo fa allestire i luoghi necessari alla radunanza per i due Consigli. I Seniori occuperanno l' antico Collegio elvetico, i Giuniori si raduneranno nella Chiesa di San Damiano. Ai 10 Frimale si farà la prima Sessione.

Il Commissario di Polizia ha invitata la rispettiva Municipalità di S. Giacomo a ricevere i conti dell' azienda dell' Opera de' Vergognosi. Lo Stesso ha ordinato, che si levino da luoghi sacri tutte le lapidi, o cartelli che dichiaravano il privilegio antico di non godere immunità.

Sono state abolite non solo in questo studio di Bologna, ma anche in tutti gli altri della Repubblica, tutte le Cattedre di Teologia di Gius canonico, e di qualunque altro genere ad esse analogo. Si spera, che i lettori lo soffriranno in pace; essendo questa una risoluzione sostanzialmente necessaria all' identità della Costituzione.

Abbiamo sicure notizie, che il Papa abbia riconosciuta con lettere la Repubblica Cisalpina.

Varj Battaglioni di Polacchi partiranno domani alla volta di Corfù, giunti a mezzo giorno in questa Città.

A S. Giovanni di Piacenza è stato eretto l' Albero della Libertà. Viva la Repubblica Cisalpina.

MILANO 10 Novembre.

Abbiamo per sicuro, che il Consiglio de' 500 in Parigi ha già confermato il trattato di Pace fra la Repubblica Francese, e l' Imperatore: si attende che quello dei Seniori faccia lo stesso.

Qualche popolazione designata dalla natura a far parte della Repubblica Cisalpina, fa tutti i suoi sforzi per ottenere gli stessi vantaggi, e condizioni della riunione della

Valtellina, e ne spera un favorevole successo.

A questa Repubblica si è ancora unita quella lingua di terra appartenente al Piacentino al di quà del Pò, cagione una volta d' infinite controversie, e che dalla natura era destinata a far parte del Cremonese.

Il Gen. Bonaparte si dispone a partire per il Congresso di Rastadt di cui sarà Presidente. Theillard, e Bonnier si assicura, che vi si renderanno nel tempo stesso per cooperarsi alla pacificazione universale.

BRESCIA 7 Novembre.

E' stato decretato, che tutti i soppressi Regolari della Città, e Territorio, debbano entro sei giorni deponere l' abito del loro istituto: chi non vi si presterà, sarà giudicato incapace di percepire il decretato annuale assegno. Un altro decreto del provvisorio Governo stabilisce i fondi necessari per l' annuo conveniente mantenimento del Ginnasio, dell' Ospital maggiore, dell' Ospital delle donne, della Casa di correzione, della Veterinaria la di cui somma sarà presso a poco di lire 213m. annue.

Si è pure decretata l' istituzione d' una Scuola di Pittura, Scoltura, e Architettura da unirsi al Ginnasio, col mantenimento di lire 7m. annue; così pure una Scuola di Maneggio unita alla veterinaria con altre 7m. annue; ed un concerto di musica, e teatro con annue lire 30m. Queste provvide misure assicurano la premura dei nostri Rappresentanti per il miglior essere dei loro concittadini.

Dicesi, che la Rocca d' Anfo sarà presto riedificata a spese della Repubblica Cisalpina. Passano da qui varj carriaggi di Francesi, che vanno a Milano. A momenti si attendono anche i corpi dell' armata. Si è sparsa voce, che molti patrioti di là dell' Adige vogliono emigrare, e venire a fraternizzare con noi.

VENEZIA 11 Novembre.

Libertà Eguaglianza
Il Gen. di Divisione Comandante lo

Truppe Francesi a Venezia. Agli Abitanti.

„ Non abbiate alcuna inquietudine per le precauzioni militari, che voi mi vedete prendere. Dei Patrioti troppo riscaldati le hanno provocate con i loro discorsi. Il Gen. in capite mette sotto la mia responsabilità di mantener il buon ordine in questa Città. Io prometto, che nessuna abitante tranquillo sarà turbato in veruna delle sue funzioni, che farò rispettare le loro persone, e difendere le loro proprietà.

SERRURIER.

Libertà

Eguaglianza

Il Gen. di Divisione Comandante le truppe Francesi a Venezia, in virtù degli ordini del Gen. in capo Bonaparte.

E' ordinato a tutti li Forestieri attualmente esistenti in Venezia di sortirne 24 ore dopo la pubblicazione del presente ordine.

Sono eccettuati primo. Tutti gli agenti delle Potenze Forestiere. — 2. Tutte le persone domiciliate, o aventi commercio.

— 3. Tutte le persone attaccate all' armata Francese, che si saranno fatti riconoscere dal Comandante della Piazza. — Il Com. della Piazza farà arrestare, e condurre in Terraferma tutti quelli, che non si saranno conformati al presente ordine. — Il Com. della Piazza invigilerà, affinchè non si formi alcun attruppamento sotto qualunque denominazione si sia, se non è da lui autorizzata. — Le Pattuglie saranno moltiplicate in tutti li quartieri della Città. Esse arresteranno tutti quelli, che faranno rumore, e non permetteranno, che alcun abitante sia insultato in veruna maniera. SERRURIER.

La Guardia Nazionale per ordine del Gen. Serrurier, viene subordinata all' autorità militare Francese.

FRANCIA

PARIGI 29 Ottobre.

Sentiamo, che il General Lasne con una

colonna di 5m. uomini, e 400 artiglieri muniti di cannone sia giunto li 12 Ottobre a Nizza; e che marci verso i Dipartimenti di Voclusa e Bocche del Rodano.

Credesi, che al General Massena sarà addossata l' incombenza di comandare l' armata destinata contro il Portogallo.

I foglj pubblici di questa Capitale hanno annunziato, che i membri della commissione incaricata dal Consiglio dei 500 di fare l' importantissimo rapporto sul trattato di pace conchiuso tra la Francia, e l' Imperatore sono: Jean De-Brie, Na-Marque, Jurdan, il Geneale, Sicyes, Saliceti, Pison, du Galant, Bets.

Come da più giorni la voce, che la Corvetta sulla quale erano i Deportati, sia stata predata dagl' Inglesi. Fu ora però questa nuova non ha alcun positivo fondamento.

Il Cardinale Arcivescovo di Malines fu condannato ad essere deportato di là dal Reno, con Decreto del Direttorio Esecutivo del 18 Vendemmiaiore, per aver ricusato in nome del suo Clero, di far il giuramento d' odio alla Monarchia, ed all' Anarchie; egli partì jeri mattina dalla Città di Brusselles, sotto scorta d' un distaccamento di Gendarmi, che lo conducono al suo destino. Corre voce che altri Membri, i più distinti del Clero, avran ben tosto la stessa sorte.

COLONIA 26 Ottobre.

Il Paese di Juliers è divenuto il teatro delle gesta dei Rivoluzionarij Cisrenani. In questo giorno alcuni de' loro Missionarij piantarono un Albero della libertà a Bergheim, Capo luogo del Cantone. I Paesani dei Villaggi vicini erano stati invitati ad assistere alla cerimonia, ma nessuno comparve, ed i piantatori non ebbero altri spettatori, che il distaccamento di 40 Dragoni che li proteggeva.